

MAESTRO SHENG-YEN

Il 3 febbraio si è spento a Taiwan il grande maestro chan Sheng-yen. Nacque nel 1930 vicino a Shanghai, e divenne monaco novizio all'età di 13 anni. Nel 1949 fuggì a Taiwan. Praticò la meditazione con diversi maestri chan, fece un ritiro solitario di sei anni e ricevette la trasmissione nei due maggiori lignaggi chan, Linji (Rinzai) e Caodong (Soto). Nel lignaggio Linji il maestro Sheng-yen ricevette la trasmissione dal maestro Ling-yuan che era discepolo del famoso maestro Xu-yun (1840-1959).

Per diversi anni il maestro Sheng-yen studiò in Giappone, e nel 1975 ricevette un dottorato in letteratura buddhista dell'università Rissho. Qualche anno dopo arrivò in America, iniziò a insegnare ai discepoli occidentali e nel 1978 fondò Chan Meditation Center. Ha tenuto numerose conferenze e diretto ritiri in Asia, in Nord America e anche in Europa. In Inghilterra, in Svizzera e in Croazia ci sono centri di meditazione collegati con Chan Meditation Center. A Taiwan il maestro Sheng-yen fu la guida spirituale dell'organizzazione Dharma Drum Mountain, una delle più importanti associazioni buddhiste del paese (www.dharmadrum.org).

Il Maestro Sheng-yen fu autore di più di cento testi sul buddhismo. I suoi libri sono stati tradotti in molte lingue. Cinque libri suoi si trovano anche in italiano. L'ultimo di questi è "Non c'è sofferenza – un commentario sul Sutra del cuore" (Chinaski edizioni 2008), tradotto da un gruppo genovese.

Appena prima di lasciare serenamente il suo corpo fisico, il maestro Sheng-yen ha scritto questa poesia:

*Impegnato con niente, invecchiando.
Nel vuoto, piangendo, ridendo.
Intrinsecamente, non c'è "io".
Vita e morte, così gettate via.*

(Tae Hye sunim)

